

Grandine, i danni dei proiettili di ghiaccio su frutteti e vigneti. L'allarme della Coldiretti

Il maltempo ha portato poca pioggia sui campi provati dal caldo e dalla siccità



08 Luglio 2022 La violenta perturbazione che ieri sera ha investito l'intera provincia ha portato più grandine e vento che acqua provocando danni a frutteti e vigneti già stressati da una siccità record. L'arrivo della grandine, con chicchi in alcuni casi di medio-grandi dimensioni, assieme a tempeste di vento e forti temporali, fa salire il conto dei danni nelle campagne in un territorio duramente provato dal caldo e dalla siccità che ha seccato la terra.

Le aree più colpite dalle grandinate sono state quelle di Massa Lombarda e Conselice, al confine col territorio imolese, ma si registrano danni anche nella Bassa Romagna più interna, tra Barbiano e Lugo, così come in collina, in particolare nella zona di Brisighella e nella prima pianura faentina, tra Solarolo e Sant'Andrea.

La grandine è il fenomeno atmosferico più temuto dagli agricoltori per i danni irreversibili che provoca ai raccolti dato che in una manciata di minuti è in grado di distruggere il lavoro di un anno. La pioggia, attesa per combattere la siccità, ha portato un poco di sollievo solo dove non si è trasformata in proiettili di ghiaccio, ma non ha risolto affatto "l'emergenza sete" dei terreni perché per garantire beneficio deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni.

La tempesta di piena estate conferma la tendenza alla tropicalizzazione del clima che si manifesta con una elevata frequenza di eventi estremi con manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso dell'ultimo decennio.

Coldiretti Ravenna sta già contattando tutti gli associati delle zone colpite dal maltempo per delineare con precisione il territorio danneggiato, accertare le eventuali perdite economiche e fondiari subite e procedere così con la richiesta finalizzata all'applicazione dei benefici di legge.



